

Archivio Storico

Home Opinioni Economia Cultura Spettacoli Cinema Sport Salute Tecn

< CULTURA ARCHIVIO STORICO

CORRIERE DELLA SERA

CUORE DI DONNA SONO IN VENTI, IN VAL CAVALLINA: CON UNA BARCA DI SECONDA MANO SOLCHERANNO IL LAGO DI ENDINE

Dragon, remare per rinascere

L'appello Il dragone dovrà essere portato dal Trentino: cercasi bisonte bergamasco disposto a dare un passaggio Il cancro mi ha rimesso in gioco, anche sul piano professionale Myriam Pesenti Casazza Guarite dal tumore al seno, cercano riscatto nello sport

Straordinario, come l'anno che si celebra in Cina, dove il Dragone simboleggia forza, salute, armonia e fortuna sarà, per la Val Cavallina, il prossimo 10 aprile. Questo, per l'Associazione «Cuore di donna», sarà il giorno del Dragone non solo in senso simbolico, ma anche fisico e sportivo perché quando da Trento, dove è stato acquistato di seconda mano per 2.500 euro, arriverà lui (il Dragone) vorrà dire che una parte del sogno (la prima) si sarà avverata. Tanto per sgombrare subito il campo da equivoci, il «mostro» in questione altro non è che una imbarcazione lunga quasi 13 metri, con la testa e la coda a forma di dragone, da cui l'inglesismo Dragon Boat, sul quale pagaiano con lo stesso ritmo e la stessa forza venti atleti. In questo caso, saranno venti «atlete della vita», venti dragonesse che, più forti del tumore al seno che la ha colpite (e da cui sono guarite) e di un pregiudizio che impedirebbe loro attività sportive ripetitive e faticose nella parte superiore del corpo, costituiranno come gemmazione del «Cuore di donna», il «Val Cavallina Dragon Boat». Nel mondo sono oltre cento questi team rosa perché sono migliaia le donne che si trovano, metaforicamente, sulla stessa barca, quella di una malattia che le colpisce nella loro più intima femminilità. Sul dragone bergamasco, pronto a solcare le acque del lago di Endine, ci saliranno le donne che, da alcuni anni, stanno affrontando la sfida della vita. Remare gomito a gomito, tutte insieme, equivale a spazzare via un incubo, come insegnano analoghe esperienze vissute dalle donne di Firenze e di Roma con le quali, il gruppo bergamasco, ha stretto amicizia. Capitana della squadra, la Lady Dragon Bg per eccellenza, sarà Myriam Pesenti, 49 anni, di Casazza (ma residente a Vigano San Martino), sposata, un figlio, amministratrice condominiale e assicuratrice per la quale la malattia ha rappresentato «un'opportunità». Definire un cancro al seno, operato per ben quattro volte con una mastectomia totale, un valore «positivo e dirompente» ha dell'incredibile, come incredibili sono la forza e la serenità che traspaiono dalle sue parole: «Il cancro mi ha rimesso in gioco, sotto vari punti di vista, non ultimo quello professionale perché sto avviando un'attività tutta nuova, così come

nuovissimo è il mio seno. Chissà, se non mi fossi ammalata quattro anni fa, se avrei avuto questa forza». Quella del Dragon Boat è solo l'ultimo petalo di un «fiore» organizzativo e associativo delle donne in rosa del Sebino che, anche grazie alla Lilt, la Lega Italiana per la lotta ai tumori, hanno proposto, lo scorso settembre «Val Cavallina in rosa», una due giorni di promozione e sostegno alla lotta contro il cancro al seno che, sotto il minimo comun denominatore della prevenzione, verrà riproposto (con nuovi incontri ed iniziative) il prossimo giugno. «Non rimarcheremo mai abbastanza questo aspetto? ribadisce con forza Myriam? non si pensa alla prevenzione perché le incombenze quotidiane ci distraggono, salvo poi rendersi conto dell'importanza della diagnosi precoce quando ci si scopre malate». In quel momento, ma anche dopo, conta reagire, non sentirsi sole, parlare, sfogarsi, fidarsi. «Per tutto questo e molto altro ci siamo noi, la nostra esperienza, anche pratica? rimarca? è a servizio delle donne; siamo disponibili a consigliarle e a semplificare, per quanto possibile, il loro percorso nella malattia». Trovarsi e ritrovarsi insieme, davanti a un caffè o a remare su una grande canoa, è uno dei tanti passi per rinascere più forti di prima. Il male, come un'avventura dura, rende competitive e, sulla Dragon Boat, remando tutte insieme vincere diventerà più facile. Questo è il punto da cui partiranno tra un mese, una pratica sportiva soft che segnerà il ritorno ad una vita piena e condivisa. A dare alle dragonesse bergamasche le dritte tecnico-agonistiche del caso ci penserà Alessandro Piccardi dell'Associazione Sportiva Canottieri di Firenze che stabilirà le tabelle e gli allenamenti, in attesa del varo del dragone gentilmente sponsorizzato da Lodovico Patelli. «Siamo felicissime ma?». L'ultimo ostacolo è il trasporto dal Trentino al Sebino: se qualche bisonte bergamasco passasse da quelle parti e caricasse il dragone, la felicità sarebbe completa. RIPRODUZIONE RISERVATA

Tiraboschi Donatella

Pagina 06

(08 marzo 2013) - Corriere della Sera

Ogni diritto di legge sulle informazioni fornite da RCS attraverso la sezione archivi, spetta in via esclusiva a RCS e sono pertanto vietate la rivendita e la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi modalità e forma, dei dati reperibili attraverso questo Servizio. È altresì vietata ogni forma di riutilizzo e riproduzione dei marchi e/o di ogni altro segno distintivo di titolarità di RCS. Chi intendesse utilizzare il Servizio deve limitarsi a farlo per esigenze personali e/o interne alla propria organizzazione.

ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK



iPad venduto a 14€

QuiBids propone degli iPad a prezzi folli abbiamo verificato
StyleChic-24.com



Il nuovo iPad a 17 €?

Agli utenti italiani uno sconto del 80% grazie a un trucco
megabargains24.com



Converse a partire da 44€

Saldi! Sconti fino a -40% con consegna e reso gratuiti
Spartoo.it/Converse